

La denuncia di un intellettuale cinese scomodo. Le follie gastronomiche che Pechino nasconde

# Un cibo infernale, a cinque cerchi

## Nella Cina delle Olimpiadi alimenti ad alto rischio per i bambini

DI ZHOU QING

**S**e è vero che da sempre e per tutti i popoli del mondo il cibo ha un'importanza fondamentale, nella storia cinese il «mangiare» o il «cibo» hanno guidato le vicende della popolazione. Ma al giorno d'oggi, in questo XXI secolo in cui il genere umano sta facendo esplorazioni su Marte, qual è la situazione della nostra sicurezza alimentare? In Cina, nel campo alimentare, la gente segue la credenza che per nutrire una parte del proprio corpo sia necessario mangiare la corrispondente parte del corpo di un animale. Questa credenza è la più popolare a Canton. Ma ancora più popolare è l'idea che siano commestibili tutte le cose che hanno le gambe tranne il tavolo e tutte le cose che hanno le ali tranne l'aereo. I cantonesi mangiano qualsiasi cosa, dai piatti più insoliti alle creature marine più pregiate.

Un ristorante nella città di Harbin ha aggiunto nel suo menu, con grande spiegamento di propaganda e di pubblicità, un alimento che secondo la tradizione ha effetti miracolosi: la placenta. Questo ha suscitato non poche polemiche da parte della popolazione locale. Quelli che dubitano della qualità dell'alimento dicono che questo è cannibalismo, una mostruosità. Le placente vengono fornite da un ospedale locale «secondo coscienza». Ogni placenta è dotata di apposita scheda medica certificante che il prodotto è immune da malattie contagiose, soprattutto epatite B.

**In Cina c'è l'usanza di mangiare i genitali di un animale per nutrire i corrispondenti organi del consumatore.** Spesso si possono vedere cartelloni esposti all'ingresso di piccoli ristoranti con il piatto del giorno: genitali di ariete arrostito, genitali di toro stufato e genitali di cane in brodo ecc.

Forse ogni cosa ha la sua giusta conseguenza. La malattia che ha coinvolto milioni di persone, la Sars, è scoppiata dapprima nella regione del Guangdong a causa del consumo di zibetto masche-

rato, uno dei piatti preferiti dai cantonesi. Nel giro di sei mesi, la malattia ha colpito 29 paesi e circa 90 milioni di persone e ha causato più di 800 morti. I danni economici subiti in Asia sono stati di circa 40 miliardi di dollari, senza contare i danni morali e psicologici che questa malattia ha portato e porterà alle varie popolazioni.

Nel 1997, sempre nel Guangdong, la regione con il più alto consumo di animali selvatici, è stata scoperta l'aviazione. Secondo una statistica parziale, nel 2007 sono stati 150 milioni gli animali, probabilmente malati di aviazione, abbattuti per salvare il genere umano.

**Quando Zhu Rongji era sindaco di Shanghai, per poco non moriva per l'eccessivo lavoro causatogli dalla vicenda dell'epatite A.** Durante la primavera del 1988 la malattia ha messo in pericolo, per la prima volta, la sicurezza pubblica della grande città cinese. Nel mese di aprile di quell'anno si è raggiunto l'apice dei malati di epatite A: per 16 giorni consecutivi in quel mese sono stati registrati circa 10 mila casi di malattia al giorno. Il «tifone dell'epatite A» ha coinvolto circa 400 mila persone, a causa del consumo di un tipo di vongole (arcidae)

molto amate dagli abitanti di Shanghai. Le scuole, le fabbriche e i negozi sono stati chiusi; secondo le stime, il «tifone delle vongole» ha causato danni economici pari a 3 miliardi di Rmb (acronimo di Ren min bi, letteralmente la «moneta del popolo»). Durante il periodo

della diffusione dell'epatite A, a Shanghai una confezione di un farmaco tradizionale cinese contro la malattia, che normalmente viene venduto a meno di 10 Rmb, poteva essere barattato con un buon televisore. Durante il periodo della diffusione della Sars a Canton, una decina di anni dopo, una bottiglia di aceto bianco poteva costare 200 Rmb! Nonostante tutto quello che è successo, oggi la richiesta di animali rari a Canton e di vongole a Shanghai non è per niente dimi-

nuita. Si ricorda la bontà del cibo, ma non le sue conseguenze: è un detto che usiamo spesso in modo derisorio riferendolo ai cani; ma in questo caso l'uomo, che si ritiene superiore a tutte le creature, quanto è più intelligente di loro?

**La sicurezza alimentare è diventata un problema politico dato che i terroristi, dopo l'11 settembre,** hanno

dichiarato che l'acqua e gli alimenti saranno uno degli obiettivi dei loro futuri attacchi. Ma in Cina l'argomento più discusso dal governo, dai media e dalla gente è un evento accaduto verso la fine del 2004. In quell'anno erano stati portati in ospedale numerosi bambini con problemi di precocità sessuale, ma la notizia era stata coperta dal governo che l'aveva dichiarata una diceria.

**Ormai a Pechino, il fenomeno dei bambini con problemi di sessualità precoce non è più una novità.** Tra questi piccoli pazienti quello più spaventoso era il caso di un bambino di sei anni che presentava la prima barba! Tutto questo è causato dagli ormoni aggiunti negli alimenti per bambini. Sono alimenti che, per il loro sapore, risultano particolarmente graditi, ma contengono ormoni che, data la limitata capacità di assorbimento di un bambino, si accumulano nel corpo provocando il fenomeno della sessualità precoce. Ancora più nocivi sono i frutti di mare contenenti elementi chimici. Basta poco per anticipare l'età della prima mestruazione, dai 14 anni delle ragazze degli anni 20 ai 10 anni delle ragazze di oggi. Secondo alcune ricerche, anche il tasso di fertilità si è abbassato, al punto che una coppia su otto risulta sterile. Dalla mia indagine risulta quindi che i prodotti marini, apprezzati dai cinesi per il loro valore nutritivo, non solo causano danni nei bambini, ma influenzano anche la fertilità degli adulti.

**Facciamo un passo indietro ricordando questi prodotti:**

**gli adulti comprano a prezzi altissimi anguille**, tartarughe trionyx sinensis e altri alimenti simili per nutrirsi e diventare più «forti», e li comprano anche per i bambini, nella speranza di stimolare la crescita. Ma ciò che più spaventa è il fatto che, mangiando questi prodotti allevati con ormoni i bambini crescono con una velocità anomala. Ho visto con i miei occhi, nelle regioni del Guangdong, dello Zhejiang, del Jiangxi e dello Shanxi, la scena seguente: verso la fine dell'anno gli allevatori di pesce, quando puliscono dal fango il fondo della vasca, depositano uno spesso strato di ciprofloxacina o di pillole anticoncezionali. La motivazione di questa operazione non è solo quella di evitare le malattie infettive tra gli animali, ma anche la volontà di accelerarne la

crescita con gli ormoni contenuti in grande misura nei farmaci anticoncezionali. Ecco perché gli allevatori di queste zone mi dicono: «È evidente che noi non mangiamo i pesci allevati da noi o dai nostri colleghi». Un altro motivo dell'utilizzo di queste pillole è la loro provenienza: vengono distribuite dal governo locale per il controllo demografico, quindi non rappresentano alcun costo per gli allevatori. Che i prodotti del mare, sempre più costosi, non siano assolutamente affidabili è ormai un finto segreto tra i ristoratori di Pechino, e questo vale in modo particolare per le anguille e per le trionyx sinensis. Il periodo necessario a questa tartaruga per raggiungere il peso di un chilo è di circa due anni, ma adesso è di soli due o tre mesi!

La Cina, grande esportatrice di

prodotti agricoli, è ormai diventata insensibile alle continue critiche da parte degli Stati Uniti, dell'Europa e degli stessi paesi asiatici per la scarsa qualità e per la pericolosità dei prodotti-marini esportati. Una delle giustificazioni fornite da alcuni funzionari per spiegare in parte questi «incidenti» suona così: «Il veleno presente nei nostri prodotti marini è la conseguenza di una crema al cloramfenicolo spesso utilizzata dagli allevatori come rimedio per le ferite e per i tagli causati dai gamberi e dalle cozze».

**Nella Cina di oggi, un paese di 1,3 miliardi di persone, appena si parla di cibo tutti si spaventano a tal punto da impallidire.** Il problema alimentare attuale non solo arreca gravi danni fisici e psichici ai bambini, ma sta portando la popolazione al punto di non potersi più riprodurre

## Un dissidente, dalla piazza allo stomaco...

*Era tra i ragazzi di piazza Tien'anmen, Zhou Qing. Quelli dell'89. E come molti di loro fu arrestato e avviato alla rieducazione di regime. Ma a Pechino l'operazione non è riuscita. Anzi. Ha scontato due anni di carcere, a cui si sono aggiunti altri otto mesi di reclusione per il suo rifiuto a sottoporsi al programma di riabilitazione e per un tentativo di fuga. Oggi il ragazzo di Tien'anmen è un giornalista. Vive e lavora nella capitale cinese. Da lì denuncia, descrive, rivela l'inferno gastronomico silenzioso che 1,3 miliardi di cinesi inconsapevoli hanno sulle tavole. E mettono nello stomaco. E lo fa con un*



*libro: La sicurezza alimentare in Cina (editore Spirali, pp. 471, €25), da cui traiamo alcuni brani. Oggi, a pochi, pochissimi giorni dall'Olimpiade cinese, Zhou Qing è in Italia, scampato per il rotto della cuffia all'ennesima minaccia di fermo alla frontiera. Ma per quanto ancora la libertà di movimento di questo dissidente sarà assicurata? Per ora non lo è la sua libertà d'espressione. Il libro-denuncia da lui scritto non è mai stato letto su suolo cinese. Appena pubblicato è stato subito censurato. Con buona pace di spirito olimpico, salute e diritti umani.*

**Luigi Chiarello**



**Zhou Qing**

